

ROCK E DINTORNI. De Ville, 99 Posse e Mau Mau da venerdì all'ex Mattatoio

IBisca
99 Posse.
A destra,
Enzo
Jannacci

Fuà/Agf

Concerti no-profit C'è anche Jannacci

Si apre dopodomani, all'ex Mattatoio, la XII edizione del Meeting Internazionale per la pace e la solidarietà tra i popoli con un fitto programma di concerti e dibattiti. Tema di quest'anno: i problemi legati a Maastricht ed all'unificazione europea. In cartellone Enzo Jannacci (che torna a Roma dopo il concerto mancato di 15 giorni fa), Willy De Ville, Mau Mau, 99 Posse e Linton Kwesi Johnson, Canzoniere del Lazio e E'Zezi, Ambrogio Sparagna e Africa Unite.

MAURIZIO BELFIORE

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Meeting per la pace e la solidarietà dei popoli batte i piedi e rivendica il riconoscimento, anche istituzionale, del lavoro svolto in questi anni per la conoscenza e l'integrazione delle culture. Il Meeting infatti, promosso da Radio Città Aperta, Casa della Pace e Contropiano che prenderà il via venerdì 5 all'ex mattatoio di Testaccio per proseguire fino al 16 luglio con concerti e dibattiti, è una delle pochissime manifestazioni a non essere inserite all'interno dell'Estate Romana e gli organizzatori non minimizzano nel farlo notare. «Non riceviamo finanziamenti eppure in

questi anni abbiamo offerto e continuiamo a farlo una serie di importanti avvenimenti culturali ad un prezzo che noi definiamo "a sottoscrizione no-profit" (almeno 5 mila lire) riuscendo a far quadrare i conti, cosa che non sempre succede ad altre manifestazioni "culturali". Merito in gran parte del pubblico, sempre numeroso, ma anche della collaborazione offerta dagli artisti che, per una scelta "politica", tendono a ridimensionare i loro caché. Varia comunque la proposta musicale che per 12 giorni compirà un excursus che va dall'hip hop al rock, musica etnica e popolare.

Tre gli appuntamenti di spicco (per i quali la «sottoscrizione» è stata elevata alla quota minima di 10 mila lire): il 10 luglio l'unica data italiana di Willy De Ville, il 13 il ritorno di Enzo Jannacci (dopo il concerto annullato lo scorso 20 giugno al Testaccio Village per problemi acustici legati alla contemporanea esibizione degli Ak47 e Banco proprio al Mattatoio) ed il 14 l'interessante fusione tra il rap dei 99 Posse ed il poeta raggae Linton Kwesi Johnson. Il 5 invece l'inaugurazione sarà affidata al Sensaciou ed al Sud Sound System mentre il giorno dopo i Villa Ada Posse si uniranno a Little Howie e Erroll Dunkley. A seguire il 7 i Filo da Torcere con Reggae Nation Tickets, l'8 Sara Modigliani e Piero Brega del Canzoniere del Lazio con E'Zezi (due generazioni di ricerca sulla musica popolare a confronto), il 9 i Mau Mau, l'11, per una giornata dedicata all'embargo all'isola caraibica, il recital-teatro-concerto del Palenque Carildo Teatral, teatro nazionale di Santiago di Cuba, il 12 i Blindo Sbarra e Ottavo Padiglione, il 15 ancora musica etnica con Ambrogio Sparagna ed il 16 chiusura con gli



Africa Unite. Problemi di convivenza con il vicino Testaccio Village? «Nessuno, ci siamo accordati e loro durante il Meeting avranno una programmazione dal vivo limitata». Sarà, ma dal 5 al 6 luglio al Testaccio Village sono attesi Paquito D'Rivera, Flora Purim e Aïro Moreira, Enzo Avitabile, Ron e Mike Stern. Staremo a vedere.

Tema invece portante dei dibattiti del Meeting è «Morire per Maastricht? No, grazie!», una panoramica su tutti i problemi economici e sociali legati all'integrazione europea con l'intervento di studiosi, politici, parlamentari e giornalisti nelle vesti di relatori. Se il 6 quindi si discuterà dell'Europa ostile e quindi del Rogo di Lubeca, del Trattato di

Shengen e di multirazzialità, il 7 si parlerà di metropoli e disoccupazione, il 9 di società ecologica, il 10 di neoliberalismo partendo dall'esperienza del Chiapas, l'11 al blocco economico contro Cuba, il 12 alla competizione tra Europa e Usa in Medio Oriente, il 13 alla richiesta di un referendum su Maastricht ed il 14 all'onda lunga della Russia sull'Europa. Chiude il calendario degli incontri, il 16, luglio una serata dedicata ai problemi della comunicazione e dell'informazione al quale interverranno, tra gli altri, Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste, Antonello Falomi dell'ottava commissione del Senato e Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione nazionale della stampa.

La salsa cubana dei Los Van Van stasera di scena a Capannelle

Considerati tra i più grandi interpreti provenienti dall'Havana sono riusciti, grazie all'apporto geniale del loro leader, Juan Formell, compositore e artista piuttosto eclettico, ad esportare i ritmi cubani in tutto il mondo. I problemi sociali e il «quotidiano» sono i temi principali delle loro canzoni che comunemente non perdono mai l'indiscusso ritmo trascinante. Un modello, il loro, seguito dai grandi della musica latina del calibro di Belafonte, Ray Barreto e il re della salsa, Ruben Blades. Un esercito di talenti, quello dei Los Van Van, campioni di incasso quanto a vendite nell'isola di Cuba, sono riusciti nel corso di un ventennio a riempire stadi e far ballare un'intera generazione senza mai perdere le proprie radici. La formazione è in concerto stasera e domani nell'ambito di «Fiesta», il Festival Latino americano organizzato all'Ippodromo delle Capannelle - via Appia Nuova 1245 - dove presenterà i brani del suo ultimo album «Ay Dios Amparame!». Ingresso lire 10 mila.



I Manhattan Transfer

JAZZ. Tutto esaurito a S.Cecilia Delirio da stadio per i Manhattan

Tutti in piedi a battere le mani, con mezzo Auditorio di S.Cecilia sotto il palco a reclamare ad alta voce ancora un'uscita, e poi ancora fischi di affetto e assaggi di cori da stadio. Finale a sorpresa lunedì sera per il concerto dei Manhattan Transfer che forse non si aspettavano tutto questo calore soprattutto da un pubblico abitualmente «contenuto» quale normalmente è quello che frequenta l'Auditorio. Ben cinque bis, invece dei due programmati, quasi due ore e mezzo di musica ad altissimo livello a giustificare un entusiasmo davvero inedito.

Dal canto loro, i quattro vocalisti si sono presentati nella loro prima tappa del Tuxedo Junction Tour con la solita ironia. E, naturalmente, la solita, piacevolissima bravura. Dapprima, «stordendo» la platea - duemila spettatori con l'Auditorio tutto esaurito - con «That cat high is high, Aren't you glad, Sing you sinners e Bleed Blop», quasi uno scioglilingua ad alto potenziale vocale per arrivare, via via, ai vari omaggi: a Ella Fitzgerald - è bastato il nome per liberare un lungo applauso - a Du-

ke Ellington - a Count Basie. *Route 66*, *Study in brown*, *4 Brothers*, frageggi di fusion, spinte nel cool jazz, affondi nel più classico dei repertori del musical americano, serenate e «voli» a cappella. Grandi. Cheryl Bentyne, Tim Hauser, Janis Siegel e Alan Paul hanno dimostrato, ancora una volta, la loro totale appartenenza alle alte sfere della musica, con la M maiuscola. Una storia, quella dei Manhattan, nata nel 1971 a New York, con la pubblicazione dell'album «Jukin». Seguiranno tanti altri lavori, la maggior parte dei quali (10 per l'esattezza) coronati dal premio più ambito, il Grammy Award. Cinque milioni di dischi venduti nel mondo e straordinarie collaborazioni: con Bobby Mc Ferrin, Milton Nascimento, Djavan, Gilberto Gil, Donald Fagen, Chuck Jonkey a dimostrazione che la loro ispirazione non ha confini. Uniche due pecche del concerto: le luci, accese e posizionate sempre allo stesso modo, e qualche problema con gli amplificatori risolto tempestivamente. [Adriana Terzo]

Art & Card A Massenzio e al museo con una tessera

Estate Rmana, c'è una novità. A musei, aree archeologiche, rassegna cinematografica di Massenzio e Cineporto, stagione estiva della lirica a Piazza di Siena si può accedere con una tessera, Art & Card, spendendo meno, sicuri di trovare posto. L'iniziativa (sarà valida fino al 30 settembre) è stata promossa e realizzata dall'Associazione Civita, dalla Cooperativa Pierreci e dall'Auser. È possibile acquistare un carnet di biglietti integrati che consentono visite guidate e riservate ai più importanti monumenti archeologici della città, nei musei, passeggiate assistite intorno alle fontane di Roma, e poi spettacolo, cinema e musica. Fra le possibilità più significative offerte dalla formula Art & Card - nell'ambito di «Notturno Imperiale», le visite guidate nell'area dei Fori, illuminati dall'Enel con la regia di Felice De Maria - c'è anche quella di entrare nel cantiere archeologico del Foro di Nerva. Si tratta di un evento poiché è la prima volta che quest'area di scavo viene aperta al pubblico. Quali sono i vantaggi per il possessore di Art & Card? Basta un colpo di telefono (06/5745542) e si viene informati di tutto. Prima di ogni cosa, il prezzo: con Art & Card 4 tagliandi (lire 15 mila, 10 mila per i minori di 18 anni o maggiori di 60) si ha diritto a un itinerario archeologico, una visita guidata in un museo, una passeggiata con guida alle fontane e sosta in un caffè con una consumazione compresa; con Art & Card 5 tagliandi (lire 21 mila, ridotto 16 mila) si ha anche diritto ad un ingresso al Teatro dell'Opera e si riceve in omaggio la guida interattiva «Le fontane di Roma» su floppy disk. Dove si acquista Art & Card? Presso numerose tabaccherie del centro e poi a Massenzio, da Orbis, al Caffè Capranica, al Baretto, al Palazzo delle Esposizioni, nei box office di Ricordi, ai Musei Capitolini.



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CASA

1964-1994

Da 30 anni l'aic
è la casa
in cooperativa

- 1995 L'aic si propone come soggetto attuatore del recupero e della riqualificazione a Esquilino, Pigneto, Case Rosse, Colle Regillo.
- 1996 L'aic, attraverso "aic recupero", organizza i consorzi nelle borgate per realizzare le opere di urbanizzazione a scapito degli oneri del condono edilizio.

aic informa su
televideo RAI Tre
alle pag. 676 - 677
sui programmi edilizi
e mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C.
UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821



MENSILE DI GESTIONE FAUNISTICA

È uno strumento di lavoro e di consultazione tecnico-scientifica per:

- ambientalisti
- naturalisti e animalisti
- programmatori e operatori faunistici
- cacciatori
- agricoltori e allevatori
- dirigenti associazionistici
- studiosi, ricercatori e studenti
- tecnici, funzionari, impiegati e amministratori pubblici.

È una guida a livello europeo
per applicare le nuove leggi
su fauna, ambiente e caccia

Si riceve mensilmente in abbonamento
versando Lit. 50.000 sul c/c postale n. 12033536
intestato a: Habitat Editori S.a.s. - 53045 Montepulciano (SI)



OGGI

Ore 16, Antichi giochi romani. Redazione del quotidiano «La città in tasca». Laboratorio musicale. Ore 16,30, Giochioma a fare i giocattoli. Laboratorio di fumetti, Spazio Rodari. Ore 17, Laboratorio Roma dalla A alla Z. Ore 19, Spazio gioco. Ore 19,40 - 21, Clownerie, incontri. Ore 21, 15, cinema, «Palla di neve», di M. Nichetti. **Spazio dibattiti.** Ore 20, «Pari opportunità e percorsi di libertà femminili»; partecipano S. Amici, A.M. Finocchiaro (ministra per le Pari opportunità), R. Russo Jervolino. **Arena cinema.** Ore 21, «Guantanamo» di T. Gutierrez. A seguire la «Commedia di Dio», di J. C. Monteiro. **Arena piccola.** Ore 21, Giuliano Capacelatro presenta «La banda del Viminale», edito da Il Saggiatore. A seguire Teatro. L'associazione Centrochiave presenta «L'Italia che lavora», di Guido Rossi. **Palco centrale.** Ore 21, concerto con «Latte e i suoi derivati».

DOMANI

Spazio dibattiti. Ore 20, «Per una nuova politica della giustizia», con G. M. Flick, ministro della Giustizia, e P. Folena, responsabile naz. Giustizia e riforme istituz. per il Pds. **Arena Cinema.** Ore 21, «Via da Las Vegas», di M. Figgis. A seguire «L'odio», di M. Kassovitz. **Arena piccola.** Ore 21, Renzo Paris presenta «Moravia. Una vita contro voglia», edito da Giunti. A seguire teatro con Toni Cosenza in «Cuccurucù: canti e cunti del napoletano». **Palco centrale.** Ore 21,30, il folclore irlandese, concerto con il gruppo di Kay Mc Carty.